

## COMUNICATO STAMPA

La Provincia di Roma  
Assessorato all'Agricoltura e Ambiente e Assessorato alle Politiche Culturali

presenta  
1° Seminario internazionale  
**de-scrivere il territorio in trasformazione**  
lunedì 10.00 – 18.00 Società Geografica Italiana  
martedì 10.00-18.00 Galleria Nazionale d'Arte Moderna

all'interno del progetto  
CampagnaRomana  
verso una nuova dimensione urbana oltrecittà  
di **Stalker - Osservatorio Nomade**

Il seminario “de-scrivere il territorio in trasformazione” è un'occasione di confronto interdisciplinare per investigare e descrivere i processi di trasformazione in atto nel territorio della Campagna Romana. Secondo appuntamento di campagnaromana, progetto di Stalker- Osservatorio Nomade dopo l'esperienza esplorativa “Roaming”, lungo otto itinerari verso Roma, condotta da 110 persone tra urbanisti, fotografi, scrittori e studenti ([www.campagnaromana.net](http://www.campagnaromana.net)).

La ricerca ipotizza l'emergere di una inedita dimensione territoriale, che sta prendendo forma attraverso conflitti e correlazioni generati dal dispiegarsi delle dinamiche metropolitane sul territorio della Campagna Romana. La specificità di tale processo potrebbe costituire una modificazione del paradigma di sviluppo urbano di Roma da monocentrico, a reticolare e complesso.

Il seminario del **23 e 24 Ottobre** inizia ad articolare i diversi livelli di riflessione e di collaborazione che si intendono raggiungere.

La prima giornata, alla **Società Geografica Italiana**, coordinata da Lorenzo Romito, contestualizza l'esperienza esplorativa condotta sul territorio con le pratiche di pianificazione territoriale e i possibili utilizzi di strumenti scientifici innovativi come la teoria delle reti e la geometria dei frattali. Tra i relatori Fritjof Capra per trovare la possibilità di un approccio sistemico ed ecologico all'elaborazione degli strumenti con cui guardare al territorio. Intervengono gli urbanisti che hanno partecipato alla prima fase del progetto per esplorare le emergenze. E ancora Corrado Battisti, ecologo della Provincia di Roma, Guido Caldarelli coordinatore del progetto “Cosin - coevolution and self organization in dynamical networks” e Francesco Sylos Labini, ricercatore dell'I.S.C.(Institute for Complex Systems (CNR) per arrivare ai territori incerti e le geometrie complesse.

Nella seconda giornata, alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna**, coordinata da Celeste Nicoletti è l'approccio più artistico a caratterizzare la lettura del territorio. Attraverso figure di artisti come Cesare Pietroiusti, Paolo Rosa di Studio Azzurro, gli Stalker stessi, si riflette sulle azioni e le relazioni per percepire il territorio della trasformazione. Confronti tra gli scrittori ed i fotografi partecipanti all'esplorazione portano a visualizzare le immagini e le scritture delle trasformazioni.

Nel pomeriggio si susseguono diversi interventi introdotti dal Soprintendente Maria Vittoria Marini Clarelli per argomentare la necessità di avere atlanti archivi e mappe per orientarsi nei processi della trasformazione da Marco Delogu, direttore del Festival della Fotografia e Cristiana Collu, direttrice del MAN, Museo d'Arte di Nuoro, a Francesco Petrucci Soprintendente di Palazzo Chigi di Ariccia a Bartolomeo Pietromarchi direttore della Fondazione A. Olivetti.

Il fotografo Laurent Malone presenta un'ipotesi di lavoro per l'archivio fotografico della campagnaromana e si conclude il seminario in una tavola rotonda, per riflettere sulla futura installazione multimediale: imago (trans) urbis, che possa offrire un immaginario all'emergente sistema “oltrecittà” della Campagnaromana.



galleria nazionale d'arte moderna

